

Al parco Spurgazzi altri 9 alberi da tagliare

Le operazioni da oggi. Alcuni rami sono caduti sulle auto parcheggiate in via Roma e piazza Ubertini

► CALUSO

Ancora alberi da tagliare nell'incantevole parco Spurgazzi di Caluso. Oggi, mercoledì 18 e domani, giovedì 19, ne verranno tagliati altre nove, mentre non sono previste altre piantumazioni e sono sparite le targhette, realizzate una decina di anni fa, dagli studenti dell'istituto agrario Carlo Ubertini, su indicazione dell'Ipla (Istituto per le piante da legno e l'ambiente) che indicavano le varie specie arboree presenti nel parco, raccontandone quindi le origini settecentesche.

«Dubitiamo che siano state portate via dai vandali che si erano divertiti anche a incidere disegni osceni sulle piante secola-

ri», spiega il vicesindaco con delega all'ambiente Gianni Tuninetti. Ed aggiunge: «Le piante da tagliare sono olmi, aceri e prugni di piccole dimensioni, situati lungo il perimetro delle antiche mura che si affacciano in via Roma e nel tratto iniziale di piazza Ubertini. I rami però erano cresciuti troppo, e nei giorni scorsi, complice il maltempo che si era abbattuto anche su Caluso, alcuni si erano spezzati finendo sulle auto in sosta. E per fortuna in quel momento non passava nessuno. L'area di via Roma, nel tratto poco distante dalla lapide che ricorda l'eccidio di Caluso, era stata quindi messa in sicurezza e transennata dalla polizia locale».

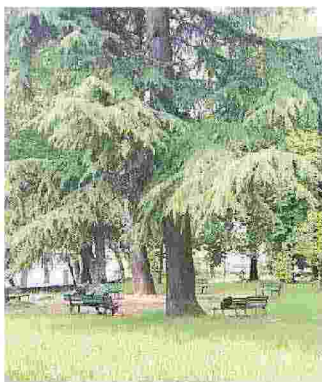
«Una successiva analisi dello

stato di salute delle piante ha rivelato che erano ammalorate - prosegue il vicesindaco Tuninetti - quindi si è deciso di tagliarle. Una di queste poi presentava radici profonde che si erano incunee nelle mura medievali con il rischio di farle crollare. Una problematica che era emersa durante gli scavi per il primo intervento di consolidamento e riqualificazione di un tratto delle mura del parco».

Per consentire lo svolgimento dei lavori oggi e domani sarà vietata la sosta delle auto in via Roma, in via Alfieri ed in via Garibaldi dalle 8 alle 18. Vietato inoltre l'ingresso nel parco. Saranno pure interventi necessari, ma a colpi di accetta, un po' alla volta, le piante che ornano l'antico

parco Spurgazzi stanno scomparendo: da un censimento fatto dalla Regione Piemonte. Nel 1986 gli alberi del parco erano una cinquantina di varie essenze arboree. Ne restano meno della metà. Per tacere dei giardini all'inglese, mai più recuperati.

Resta solo un'intenzione degli amministratori la valorizzazione della torretta Belvedere, situata all'ingresso del parco. Un piccolo spazio che avrebbe dovuto ospitare iniziative culturali. Due settimane fa era stata ridotta di circa 6 metri l'altezza della sequoia secolare. Gli anni passati erano state tagliate altre piante, compreso l'olmo secolare, non più stabile, situato accanto al perimetro delle mura. (l.m.)



Il parco Spurgazzi di Caluso

